Calcio, Lega Pro. Siracusa-Taranto finisce 0-0

Alla ripresa del campionato, dopo la lunga sosta, il Siracusa impatta in casa con il Taranto. Finisce 0-0 una partita molto tattica e con emozioni col contagocce.
Sottil presenta in avanti dal primo minuto il nuovo arrivo Azzi. Per il resto la formazione è quella ipotizzata alla vigilia.
I tifosi della gradinata hanno mostrato diversi striscioni per ricordare il presidentissimo Pippo Imbesi, ad un anno dalla sua scomparsa.
Al triplice fischio, un punto per parte. Un altro passettino verso la salvezza che il Siracusa cerca di raggiungere con un buon anticipo.

Case popolari, la proposta di Vinciullo: "venderle a chi le occupa per finanziare nuovi alloggi"

Non chiamatela sanatoria, però è qualcosa che ci assomiglia da vicino. E potenzialmente potrebbe risolvere più problemi in una volta sola. A lanciare l’idea, pronta a diventare un disegno di legge regionale, è il presidente della commissione bilancio dell’Ars, Enzo Vinciullo.
Al centro dell’attenzione le case popolari. Molte oggi sono occupate abusivamente mentre gli assegnatari attendono in graduatorie infinite una assegnazione che, arrivata o no,

rischia di rimanere spesso solo sulla carta. Che fare, allora? Vinciullo propone di assegnare gli alloggi occupati a chi effettivamente vi abita, anche se abusivamente, a mò di usucapione. A patto che si tratti di nuclei familiari che rientrino in determinati parametri. A loro verrà proposto l'acquisto dell'alloggio popolare, ad un prezzo di 5.000 euro. Con le somme così incamerate si andrebbe a finanziare la costruzione di nuove palazzine di edilizia popolare da destinare a chi è assegnatario o in posizione utile in graduatoria ma ancora fuori da una casa.

foto dal web

Siracusa. Alzabandiera a scuola, polemiche per l'iniziativa della "Lombardo Radice"

Polemiche intorno all'iniziativa del dirigente scolastico dell'istituto comprensivo "Lombardo Radice", Sebastiano Rizza. Nella scuola siracusana, ogni lunedì mattina alle 8,45 sarà effettuato l'alzabandiera con l'inno di Mameli, affidato ad alcuni tra gli alunni ritenuti maggiormente meritevoli. Ogni venerdì mattina, invece, alle 13,30, ci sarà l'ammainabandiera con l'Inno Europeo. I bambini, selezionati dagli insegnanti, ritireranno in presidenza le bandiera della Sicilia, dell'Italia e dell'Europa e le isseranno sui pennoni. Il venerdì faranno il contrario. L'obiettivo sarebbe quello di sottolineare l'importanza dell'articolo 3 della Costituzione Italiana. Una decisione che non sarebbe passata attraverso il

consiglio d’istituto e nemmeno attraverso i genitori. Motivo di protesta, sottolineata da un gruppo di associazioni che chiedono che l’iniziativa non venga portata avanti e che si punti su altri progetti, ritenuti maggiormente idonei. “Se l’obiettivo è sottolineare l’importanza della nostra Costituzione- spiega Luca Cerra di Arciragazzi- questo non ci sembra affatto il modo giusto. Pensiamo che l’enfatizzazione dello spirito nazionale e dei nazionalismi sia un pericoloso messaggio di divisione e che la scuola debba fornire pari opportunità. Anche la scelta degli alunni meritevoli, dunque, appare inappropriata”. Le associazioni Arciragazzi, Astrea, Stonewall, Zuimama e Arci hanno lanciato un appello ai genitori affinché esonerino i loro figli dalla partecipazioni a queste cerimonie “garantendo la presenza di un insegnante in classe”.A gettare acqua sul fuoco è l’assessore alle Politiche Scolastiche, Valeria Troia, convinta che la polemica non sia opportuna. “Nonostante ci sia da parte mia il massimo rispetto per l’autonomia scolastica- fa presente l’esponente della giunta comunale- ritengo che i progetti, soprattutto di tale portata, vadano discussi attraverso gli organi collegiali e con il coinvolgimento dei genitori. Certamente ci sono tanti modi per sottolineare l’importanza dell’articolo 3 della nostra Costituzione e si potrebbe optare per iniziative che tengano conto delle diverse culture, etnie e religioni presenti nella nostra scuola, che è una scuola inclusiva. Ogni questione, ad ogni modo- conclude l’assessore- poteva essere affrontata e risolta senza la necessità di ricorrere a scontri, che rischiano di non insegnare ai nostri ragazzi quanto importante sia il confronto”.
Non mancano, però, le condivisioni dell’iniziativa. Soddisfatta, ad esempio, l’associazione “Lamba Doria”parla di polemiche “sterili e pretestuose, portate avanti da associazioni che, pur riconoscendo il grande valore simbolico delle bandiere, accusano il dirigente scolastico di non avere tenuto conto dell’esigenza di inclusione di studenti di etnie diverse. Riteniamo invece- che il riferimento all’Unione Europea e alla Sicilia abbia un alto valore educativo e sia

motivo di vera condivisione di valori di libertà e conoscenza reciproca, al di sopra delle tante differenze etniche e geografiche”

Siracusa. Gestione privata dai parcheggi? Il Movimento 5 Stelle dice no

L’idea di tornare ad affidare la gestione di parcheggi e strisce blu ai privati non piace al Movimento 5 Stelle di Siracusa. Che parla di “incredulità e stupore” di fronte alla ventilata ipotesi.
“All’uomo della strada sorgerebbe spontaneo un dubbio e nascerebbe immediatamente una domanda: se gli utili dei parcheggi andranno al privato, al Comune non resterà altro che continuare ad utilizzare le forze dell’ordine per multare i poveri cittadini? Mentre, sia cittadini che vigili sono vittime di un sistema di viabilità caotico, inefficace e sostanzialmente indegno di una città civile”, si legge nella nota dei pentastellati.
Il Comune di Siracusa rinuncerebbe così al milione di euro che attualmente incassa e i 5 Stelle sono dubbiosi sul fatto che con la gestione privata quella somma possa comunque continuare ad entrare nelle casse municipali. “Può il Comune permettersi di rinunciare a questa cifra senza battere ciglio?”, l’interrogativo del meet up siracusano.
Il Movimento 5 Stelle prende poi di mira il sindaco, Giancarlo Garozzo, che da capogruppo dell’opposizione nel 2010 chiedeva la commissione d’inchiesta sulla società che gestiva i parcheggi privatamente: “è per caso un omonimo del nostro sindaco attuale oppure, invece, siamo di fronte all’ennesimo

cambiamento in corso d’opera?”, la domanda finale.

Siracusa. Direzione cittadina del Pd verso il rinvio: per Garozzo e Monterosso serve "confronto"

Si va verso il rinvio della direzione cittadina del Pd inizialmente convocata per lunedì. Il segretario Marco Monterosso, che aveva messo all’ordine del giorno la discussione sui rapporti tra il partito e l’amministrazione comunale, ha preso atto dell’assenza del sindaco, Giancarlo Garozzo, lunedì a Roma per impegni istituzionali.
Si è quindi attivato per spostare l’appuntamento a cui sono invitati anche i deputati regionali e nazionali del Partito Democratico. Probabilmente la direzione sarà riconvocata nel fine settimana. Il segretario cittadino riconosce, infatti, la necessità della presenza del primo cittadino per potere compiutamente affrontare i temi che snocciolerà nella sua relazione. Dello stesso avviso anche Garozzo che riconosce l’importanza del confronto per l’occasione. Una direzione senza contraddittoria, d’altra parte, non avrebbe fatto l’interesse di nessuna delle parti.

Siracusa. Caso Scieri e i tasselli svelati dalla Commissione: i Dem del Pd a sostegno

Vari rappresentanti dell'area Dem del Pd siracusano – dal sindaco di Floridia, Scalorino, alla deputata regionale Cirone Di Marco passando per la consigliera ed ex segretaria Castelluccio – firmano una nota di sostegno al lavoro che sul caso Scieri sta svolgendo la Commissione Parlamentare presieduta dall'on. Sofia Amoddio. "Si stanno manifestando scenari inquietanti che confermano i sospetti e le perplessità sollevati dalla famiglia e dai numerosi cittadini che hanno sempre richiesto il riavvio delle indagini per riportare alla luce omissioni e complicità", scrivono. "Da Siracusani seguiamo con attenzione il venire alla luce dei tasselli di un mosaico finora coperto da una spessa coltre e ci complimentiamo con l'on. Amoddio grazie alla cui sensibilità e competenza Lele Scieri potrà forse trovare giustizia".

Siracusa. Prostituzione sempre più diffusa, in campo i carabinieri: controlli e multe

Controlli anti prostituzione dei carabinieri nelle zone a rischio del siracusano. Fenomeno presente e diffuso sul

territorio, a dispetto anche di condizioni meteo non favorevoli. Controllate ed identificate 27 persone dedite al meretricio: 14 rumene, 3 nigeriane, 1 albanese, 1 colombiana, 1 serba, 1 cubana, 1 ungherese e 5 italiane/i, tutte di età comprese tra i 20 ed i 60 anni.
Massiccia la presenza di prostitute nei pressi delle vie d'uscita da Siracusa sud (viale Ermocrate, via Columba, via Elorina), la Statale 194 (Lentini – Ragusa) e la Statale 385 (Caltagirone – Bivio Iazzotto).
Nel corso del servizio, sono stati anche controllati circa dieci potenziali clienti, di età media di 40 anni, tra questi anche professionisti alcuni dei quali sono stati sanzionati per infrazioni al Codice della Strada.

Augusta. Maltrattamenti alla compagna, finisce un incubo lungo 10 anni

I Carabinieri di Augusta, nel tardo pomeriggio di ieri, hanno tratto in arresto per il reato di maltrattamenti in famiglia un 39enne nullafacente, pregiudicato.
A seguito dell'ennesimo episodio di violenza domestica, i militari – su segnalazione dei vicini – allarmati dalle richieste d'aiuto, sono intervenuti in zona Borgata, per una violenta lite familiare.
L'uomo, come altre volte in passato, rincasando ubriaco, aveva aggredito verbalmente, per futili motivi, la propria convivente. I maltrattamenti, oltre che verbali e psicologici, sarebbero però stati anche fisici ed andavano avanti da almeno 10 anni. La vittima, alla vista delle divise, ha trovato il coraggio di denunciare, iniziando il cammino di una nuova

vita. L’arrestato, su disposizione dell’A.G., è stato sottoposto ai domiciliari presso l’abitazione dei propri genitori.

Siracusa. Processo sull'acquisizione del Credito Aretuseo, l'Aduc parte civile

L’Aduc Funzione Sociale si costituirà parte civile nel processo sull’acquisizione della Credito Aretuseo da parte della Bcc di Pachino. Il 23 gennaio la prima udienza. L’ipotesi di reato è “truffa aggravata in concorso e false comunicazioni sociali” in merito all’acquisizione al costo di un euro.
Il 13 agosto 2014 la denuncia di alcuni soci del Credito Aretuseo mette in moto la Procura della Repubblica di Siracusa che apre le indagini per verificare se, al momento dell’acquisizione, la banca avesse il valore di compravendita pari ad 1 euro. Vengono coinvolti circa 1.200 risparmiatori dell’istituto siracusano “che si sono visti azzerare le loro quote sociali per un valore complessivo di circa 5 milioni di euro”, speiga l’Aduc Funzione Sociale.
Dopo le indagini econometriche affidate a 3 consulenti della Procura è emerso che, al momento della acquisizione da parte della Bcc Pachino, la banca non era sull’orlo della bancarotta ma anzi il valore ammontava a diversi milioni di euro. Da qui l’udienza con la richiesta di rinvio a giudizio. Sul banco degli imputati i vertici delle due banche coinvolte ed anche il segretario regionale delle BCC e il funzionario della Banca d’Italia che ha liquidato la Bcc Aretuseo. “L’Aduc Funzione Sociale seguirà tutte le vicende legate al processo e si

costituirà in giudizio”, anticipa la presidente nazionale Lucia Magnano.

Calcio, Lega Pro. Si riparte, il Siracusa riceve il Taranto: "noi affamati di punti"

Dopo la lunga sosta, riparte finalmente il campionato di Lega Pro. Siracusa pronto a ricevere il Taranto al De Simone. Il benvenuto lo firma Andrea Sottil: “Se loro hanno fame di punti, beh noi ne abbiamo di più”. L’allenatore del Siracusa inserisce nella cartella scontri diretti la sfida con i pugliesi in programma domani pomeriggio al Nicola De Simone. Certo, il lungo stop non agevola questa ripartenza. “La sosta ferma il ritmo, la continuità. Per questo ho cercato di lavorare sull’aspetto fisico, considerato che andiamo ad affrontare la seconda parte del campionato, ma anche su quello nervoso giocando amichevoli anche se con formazioni di Eccellenza e Serie D”. In ogni caso, la sosta è una insidia anche per il Taranto. “Squadra squadra che ha buone individualità. Io lo considero uno scontro diretto quindi alla ripresa partiamo subito con una partita molto tosta, maschia. Sarà una partita di contrasti e intensa quindi quello che pretendo è una partenza forte, con tutti i nostri ingredienti. Ci vuole fame agonistica, cattiveria. Loro sono affamati ma noi di più. Tutto quello che abbiamo fatto nella prima parte della stagione ormai fa parte del passato”.
Sul mercato Sottil si è detto soddisfatto dell’arrivo di Azzi, ma non solo. “Paulo è un giocatore che abbiamo voluto per le

sue caratteristiche che si sposano con il nostro sistema di gioco. Ha fatto bene è un ragazzo che ha forza, progressione, sa calciare e mettere palloni dentro. Deve lavorare tatticamente su qualche accorgimento, ma è predisposto al lavoro e può certamente migliorare". Finalmente disponibile anche Sciannamé mentre recuperati appaiono Dezai e Longoni. "Lillo sta attraversando periodo altalenante. Deve ritrovare la condizione che avevo lo scorso anno, ma il ragazzo è voglioso. Non ha i 90 minuti ma ci può dare una mano. Lucas vive di accelerazioni, cambi direzione, uno contro uno. Per questo deve ritrovare il ritmo gara. Sta meglio ma ci sono ancora due settimane di lavoro per essere vicini alla condizione migliore".